

# LA CRONACA NERA

## Sesso con una minorenne disabile Caccia al video girato da un marinaio

*Blitz a Spezia su nave Bersagliere e in una casa. I fatti a Civitavecchia*

— LA SPEZIA —

**SIE' ALLUNGATA** fino alla Spezia un'indagine per prostituzione minorile e pedopornografia della procura di Roma per fatti avvenuti a Cerveteri. Questi sarebbero consistiti nella ripresa video di un rapporto sessuale fra due trentenni e una ragazza di 16 anni, in libera uscita da un istituto di cui è ospite a motivo delle problematiche familiari vissute e dei deficit psichici palesati. Il rapporto si sarebbe consumato con due uomini tra loro cugini, residenti nella località laziale; uno di questi è un militare in forza alla Marina, è imbarcato sulla fregata Bersagliere e dispone di un'abitazione in città, al di fuori della base navale. La minorenne aveva accettato la proposta a farsi riprendere durante l'amplesso. Per poi pentirsi, chiedere la distruzione del video e, di fronte al diniego, denunciare la storia ai carabinieri. Nei giorni scorsi è scattata l'articolata operazione a caccia del video hard fuori legge, con perquisizione non solo in residenze e domicili laziali degli indagati a Civitavecchia e Ladispoli, nell'abitazione di Cerveteri dove sarebbe stato girato il video, ma anche nell'abitazione spezzina del militare e nel suo alloggio all'interno di nave Bersagliere. Per procedere congiuntamente e sincronicamente, gli inquirenti hanno atteso il rientro alla Spezia della nave da una missione di pattugliamento nel Mediterraneo. All'opera nell'offensiva investigativa spezzina i carabinieri per la Marina, su delega dei colleghi laziali che a loro volta sono stati deputati a ritessere il filo della vicenda dal pm della Procura di Ro-



**Sigilli al telefonino, al computer e alla chiavetta usb dell'indagato per la successiva perizia dei Ris**

ma.

**ALLA SPEZIA** sono stati sequestrati un telefono, un computer e una chiavetta digitale nella disponi-

bilità del militare indagato per sfruttamento della prostituzione minorile e detenzione di materiale pedopornografico. Gli apparecchi informatici saranno prossimamente sottoposti ad una perizia a cura dei Ris per verificare se il video è presente o meno all'interno delle rispettive memorie.

**GLI INQUIRENTI** sospettano che il video possa essere stato divulgato a terzi, magari attraverso un gioco di rimpalli ad ampio spettro. Di qui la raccomandazione a chi lo detiene, per evitare un crescendo di guai, di farsi avanti prima che gli accertamenti, seguendo il filo rosso

che potrebbe aver attraversato Internet, portino a stabilire l'identità dei detentori del materiale proibito. Se tale fosse anche qualche membro dell'equipaggio di nave Bersagliere ha modo e tempo per smarcarsi. Ufficialmente nessuna comunicazione da parte della magistratura è giunta alla Marina Militare. Di qui, oltre alla sorpresa per le verifiche sulla nave, l'attesa di ulteriori elementi, sul piano dell'ufficialità degli atti, per assumere eventuali provvedimenti cautelari. I fatti contestati ai due cugini laziali risalgono alla primavera dello scorso anno. Gli inquirenti sospettano che non si sia trattato di un caso isolato.

**Corrado Ricci**

### In breve

**Sanarico, il tecnico della chiusa ascoltato per l'incidente mortale**

Padova

**I PM** di Padova hanno ascoltato l'addetto alle chiushe lungo il Brenta, dove è morto Rosario Sanarico, sub del Cnes della Spezia. Sanarico sarebbe stato risucchiato e intrappolato da una condotta, perdendo il boccaglio ed annegando. Partecipava alle ricerche del corpo di Isabella Noventa.

**L'Umbertino in lutto per la scomparsa di Domenico Bertoneri**

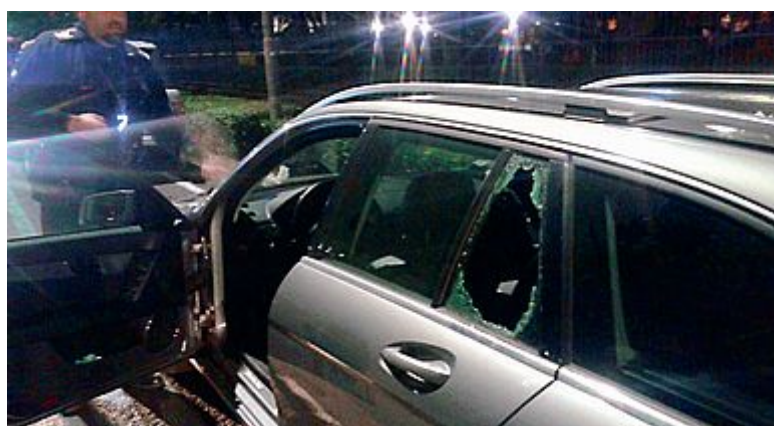
La Spezia

**QUARTIERE** Umbertino in lutto per la morte di Domenico Bertoneri. Aveva 68 anni. Pensionato Atc, era molto conosciuto in città come donatore Avis e anche perché era stato magazziniere dello Spezia Calcio ai tempi di Andrea Mandorlini allenatore. I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 11.30, nella chiesa di piazza Brin.

**Allarme mette in fuga i ladri in via Monfalcone Furto scongiurato**

La Spezia

**FURTO** scongiurato in un locale in Via Monfalcone alla Spezia: i ladri sono stati messi in fuga dall'allarme connesso alla centrale della Lince. La pattuglia giunta sul posto, constatava la presenza di segni di scasso sulla porta di entrata e sul retro. Chiamato sul posto, il proprietario constatava che nulla era stato asportato.



**I DANNI**  
Una delle auto prese di mira dal giovane e gli "attrezzi" che gli hanno trovato addosso i carabinieri

**VIALE ITALIA** IL GIOVANE SI TROVAVA GIÀ IN PROVA AI SERVIZI SOCIALI

## Devasta e saccheggia le auto in sosta Disoccupato arrestato dai carabinieri

— LA SPEZIA —

**È AFFIDATO** in prova ai servizi sociali, ma questo non lo ha fermato dal tornare a delinquere. Lo ha fatto in piena notte. La sua presenza è stata segnalata da un solerte cittadino ai carabinieri alle tre di ieri mattina in centro città. Nella telefonata alla centrale operativa si parlava di un giovane che si aggirava fra le auto parcheggiate in strada. Gli uomini dell'aliquota radiomobile della compagnia della Spezia si sono precipitati sul posto riuscendo a coglierlo in flagranza. Stava rubando all'interno di un'auto. Il giovane, I.B., spezzino ventisettenne residente a Por-

to Venere, nullafacente e pregiudicato, è stato sorpreso dagli uomini dell'Arma mentre era intento a rovistare a bordo di una Mercedes classe c220, alla quale aveva spaccato il finestrino. E quel vetro non era il primo ad essere stato infranto.

**I CARABINIERI**, infatti, si sono subito accorti che anche altre auto parcheggiate lì vicino erano state 'ripulite'. Il ragazzo aveva infranto i cristalli di una Dacia Duster e di due Volkswagen, una Passat e una Golf. A quel punto, il giovane è stato identificato - l'identificazione ha portato ad accertare

che si trattava di una vecchia conoscenza per le forze dell'ordine -, mentre sono stati sequestrati gli oggetti che il ragazzo aveva con sé: grimaldelli ed arnesi atti allo scasso. Immediato è scattato l'arresto per i reati di furto aggravato e possesso ingiustificato di oggetti atti allo scasso e poco dopo per il giovane si sono aperte le porte, nella caserma dei carabinieri, della camera di sicurezza dove uk ventisettenne ha trascorso la notte in attesa di presentarsi ieri mattina in tribunale, dove per la direttissima. L'arresto è stato convalidato e il giovane è stato rimesso in libertà.

**valentina conte**